



# ***FAST INFORMA***

[www.fastferrovie.it](http://www.fastferrovie.it)

## **Incontro DPR Trenitalia del 28.1.2015**

In data 28.1.2015 si è svolto in ambito nazionale il programmato incontro - che è anche il primo con il nuovo Direttore della Divisione - tra la DPR di Trenitalia e le O.S. Nazionali in merito allo stato di avanzamento delle trattative con le Regioni per il rinnovo dei contratti di servizio, e qualche ragionamento sul reticolo manutentivo della Divisione stessa.

In premessa, il Direttore ha illustrato il delicato quadro di riferimento che la Società si trova ad affrontare, vista la stagione delle Gare, seppure in linea con i riferimenti del Piano d'Impresa presentato alle O.S. per il suo arco di piano.

La panoramica espressa, sullo scenario tecnico ma anche politico, è stata definita dal Direttore come pura politica di trasporti, con impatto notevole sulla Società in misura di business di trasporto regionale e con numeri macro che vedono "21 contratti di servizio e oltre 2 milioni di passeggeri giorno", vista la necessità di confrontarsi con le regioni che stanno preparando le gare e chiedono una nuova impostazione di lavoro, soprattutto nei casi di regioni "virtuose". Determinante anche il nuovo quadro regolatorio che si andrà definendo, dopo l'approvazione del nuovo disegno di legge sul TPL, che potrebbe creare una minaccia per i nuovi rinnovi.

Il contesto di riferimento vede un negoziato della Società con le Regioni che parte dal 90% dei contratti scaduti il 31 dicembre 2014, per arrivare ad un contratto ponte che consentirebbe di traghettare, dalla scadenza al giorno in cui si conoscerà l'esito della gara.

A oggi il numero importante è aver negoziato contratti di servizio, definiti come intese di massima o contratti ponte, fino ad 8,1 miliardi di euro; ciò significa avere un portafoglio clienti che equivale a 3 anni di ricavi, il 70% dei quali da corrispettivi da regione e il 30% da mercato.

E' importante che Trenitalia, in questo contesto, si impegni con investimenti su nuovi treni e impianti che consentano, nell'ambito dei nuovi contratti, una redditività del capitale investito almeno del 6%, creando quel risultato netto che dia ossigeno nell'arco temporale che va dal 2015 al 2020, poiché sembra che abbiano stabilito con le regioni che i tempi minimi per l'avvio del nuovo appalto vanno dai tre ai cinque anni.

I contratti ponte definiti consentono di poter proseguire sull'ammodernamento della flotta.

Al momento la criticità legata ai crediti scaduti con le regioni ammonta a 480 milioni, considerando che erano partiti da numeri ben più alti (1 miliardo di €).

In merito alla competizione mercato TPL su ferro, in Emilia Romagna c'è una valutazione di offerta e si sta attendendo che la commissione comunichi l'esito della gara. In Campania c'è stato un avvio di prequalifica alla fine dell'anno; in Toscana, Liguria, F.V.G. e Veneto sono stati fatti dei preavvisi di gara pubblicati sulla gazzetta ufficiale, mentre in Piemonte c'è stato l'annuncio di gara con delibera e se ne aspettano gli esiti nei mesi successivi.

Comunque, l'obiettivo è arrivare al contratto ponte che permetta di proseguire nell'ammodernamento della flotta e dare degli standard di qualità di servizio nei confronti dei clienti superiori rispetto l'attuale.

In quest'ambito i progetti di ammodernamento riguardano la flotta, (Vivalto, Jazz, Pesa Diesel).

Sull'organizzazione del processo di manutenzione sembra ci sia un progetto di massima molto alto riguardante Flotta, Organizzazione e Prodotto.



FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI - FERRO VIE

Via Prenestina n° 170 - 00176 - ROMA

Tel. 06 89535974 - 06 89535975 Fax. 06 89535976

E-Mail [sn@fastferrovie.it](mailto:sn@fastferrovie.it)



Il tema prodotto significa offerta integrata di servizi con le altre realtà o più semplicemente aziende che fanno trasporto pubblico locale, cominciando dalle aree metropolitane.

La flotta sarà composta da 210 nuovi treni suddivisi in 100 Vivalto (49 già consegnati), 70 Jazz (22 già consegnati), 40 Pesa Diesel che verranno consegnati a fine febbraio, 1250 carrozze media distanza revampizzate di cui 712 già consegnate e il progetto mira ad arrivare a 1000 nell'arco del 2015 e la quota residua nel 2016.

Altra novità riguarda l'intera flotta TAF, che sarà sottoposta a revamping per rendere il materiale più adeguato alle esigenze di una crescente domanda di servizio di trasporto regionale, (inizio lavori secondo semestre 2015 per completarlo per intero nel 2016).

Rispetto all'organizzazione del processo manutentivo la Società, per evitare uno squilibrio funzionale, ci ha informato di un progetto denominato "Concentrazione", che superi l'attuale frammentazione della flotta concentrando le tipologie di mezzi nelle singole officine, per diminuire l'indisponibilità dei mezzi e crescere in affidabilità.

In merito all'organizzazione delle officine è stato rappresentato un nuovo modello che passa dallo schema attuale a uno specializzato per Flotta, dipendente da due strutture organizzative (mezzi leggeri e mezzi pesanti), puntando a un miglioramento dell'affidabilità e all'innovazione, implementando il sistema a binario lungo dappertutto, per arrivare progressivamente alla manutenzione a treno completo.

Come O.S. abbiamo chiesto garanzie sul mantenimento dei 37 impianti di manutenzione, più i 2 posti di manutenzione dove si fa la correttiva, che ad oggi garantiscono la manutenzione a 8000 treni.

Sono stati previsti 160 milioni di euro di investimenti totali sulle officine.

Dalla presentazione dei dati complessivi dei fabbisogni, in termini di ore, si rileva un calo di oltre 140.000 ore rispetto al 2014, pari a circa 100 unità di fabbisogno in quanto i nuovi treni richiedono meno ore di manutenzione; le O. S. unitariamente hanno chiesto di compensare tale perdita con l'internalizzazione di attività attualmente affidate a ditte esterne.

La Società si è resa disponibile a fornire risposte in merito al mancato rispetto della percentuale di ore esternalizzate fissata dagli accordi sindacali e a fare una più approfondita analisi, entrando nel merito delle attività sopra indicate nei prossimi incontri.

Con questi impegni si sono conclusi i lavori.

